

**REGOLAMENTO PROVVISORIO PER GLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI AL DI SOTTO DELLA SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 36 D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50.**

**Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento disciplina – in attesa delle linee guida da emanarsi a cura dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) – gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

**Art. 2 – MODALITÀ DI ESECUZIONE**

Fatta salva la possibilità di avvalersi delle procedure d'acquisto ordinarie, valevoli per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria, le modalità di esecuzione degli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono le seguenti:

- a) per acquisti di importo inferiore a 40.000,00 euro, al netto di I.V.A., affidamento diretto, adeguatamente motivato;
- b) per acquisti di importo superiore a 40.000,00 euro, al netto di I.V.A., e sino alla soglia comunitaria, procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici.

Al di fuori dei casi di utilizzo degli strumenti messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni e MePa) e SCR Piemonte (Convenzioni) ed in attesa dell'emanazione di linee guida da parte dell'ANAC - così come previsto dall'art. 36, 7° comma, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - l'individuazione degli operatori economici, nel caso della procedura di cui alla lettera b) del precedente paragrafo, avviene tramite indagini di mercato mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale per un periodo non inferiore a quindici giorni, ai sensi dell'art. 216, 9° comma, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

**Art. 3 – COMPETENZA ALLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE ED ORDINAZIONE**

Le procedure volte alle acquisizioni di cui al presente Regolamento sono di competenza:

- a) per gli acquisti di importo inferiore a 5.000,00 euro, al netto di I.V.A., dei Responsabili di Struttura Aziendale, ovvero di soggetto dai medesimi delegato quale responsabile del procedimento di acquisizione, utilizzando dove presenti gli importi, compresi nelle autorizzazioni di spesa e relativi sub impegni, assegnati ad inizio anno per gli acquisti in economia;
- b) per gli acquisti di importo superiore a 5.000,00 euro, al netto di I.V.A., dei Responsabili delle Strutture Aziendali deputate, in conformità alla vigente regolamentazione aziendale, all'effettuazione delle altre procedure di gara volte all'acquisizione di beni e servizi, disciplinate dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero di soggetto dai medesimi delegato quale responsabile del procedimento di acquisizione.

Le ordinazioni di cui al presente Regolamento sono disposte dal Responsabile di Struttura Aziendale, ovvero da soggetto dal medesimo delegato quale responsabile del procedimento di acquisizione, relativamente a beni e servizi acquistabili mediante utilizzo dei conti economici assegnati al proprio budget di spesa nell'ambito della vigente regolamentazione aziendale.

Di norma le acquisizioni di cui al presente Regolamento vengono disposte a seguito di specifico atto di aggiudicazione (determinazione dirigenziale) dai parte dei competenti Responsabili di Struttura.

Per le acquisizioni di cui al 1° paragrafo, lett. a) del presente articolo, le relative spese possono essere fatte direttamente, formando in tal caso oggetto di apposito rendiconto di liquidazione, successivo alle acquisizioni medesime e suddiviso per conto di costo, da approvarsi – sempre con determinazione dirigenziale – con cadenza mensile.




Una copia dell'atto di approvazione del rendiconto di liquidazione, corredata dal rendiconto medesimo, viene inviata, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Aziendale.

Le acquisizioni di cui al presente Regolamento vengono effettuate avvalendosi, per quanto possibile, degli strumenti messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni e MePa) e SCR Piemonte (Convenzioni). Per gli acquisti di importo inferiore a 1.000,00 euro, al netto di I.V.A., è possibile procedere ad acquisti senza avvalersi dei suddetti strumenti, ai sensi quanto previsto dall'art. 15, 13° comma, lett. d), D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135), così come novellato dall'art. 1, 503° comma, L. 28 dicembre 2015, n. 208.

#### Art. 4 – DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE SPESE

Le spese per le forniture ed i servizi acquisiti in base al presente Regolamento devono essere corredate e supportate dalla seguente documentazione:

- a) richiesta scritta dei vari centri di costo indicanti i beni o servizi oggetto d'acquisto, con eventuale loro specificità, tale da consentire l'invito di una sola ditta. Per acquisti di importo inferiore a 1.000,00, al netto di I.V.A. è consentito l'affidamento diretto ad un solo fornitore anche in assenza di specificità del bene e/o servizio richiesto;
- b) invito alle ditte, con relative risposte;
- c) copia dell'ordine d'acquisto;
- d) copia del documento di trasporto o altro documento comprovante l'avvenuto regolare ricevimento dei beni o esecuzione dei servizi. Per i cespiti patrimoniali, nei casi previsti dalla vigente regolamentazione aziendale, la regolarità della fornitura è comprovata, inoltre, da copia dell'avvenuto collaudo ed accettazione del beni di cui trattasi.

Art. 5 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 36 D. Lg. 18 aprile 2016, n. 50.

Il presente Regolamento potrà essere suscettibile di modifiche, integrazioni o revoca nel caso di approvazione da parte di ANAC o di altri Superiori Organi dello Stato o della Regione Piemonte di disposizioni modificative, integrative o sostitutive.

Attilio